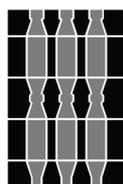


REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



## Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 18 febbraio 2015

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

### SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 febbraio 2015, n. 9.

**Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164 - Comune di Marsciano - Liquidazione di Euro 145.167,65** . . . . . Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 febbraio 2015, n. 10.

**Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164 - Comune di Marsciano - Liquidazione di Euro 207.382,35** . . . . . Pag. 6

2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 febbraio 2015, n. 142.

**Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 2 - disposizioni applicative e approvazione modulistica.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Fabio Paparelli;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di disporre, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 2 "Disciplina delle sagre, delle feste popolari e dell'esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande", Pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 6 del 28 gennaio 2015, che i Comuni procedano all'assegnazione dell'attestazione "Sagra dell'Umbria" in base al rispetto delle previsioni dettate dalla l.r. 2/2015 e dalla disciplina comunale approvata ai sensi dell'articolo 7 della medesima legge ed in particolare verificare:

2.1 che venga dichiarato il rispetto del limite massimo della superficie e degli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, pari al settanta per cento della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica;

2.2 che l'esercizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non venga proposto per una durata superiore a dieci giorni continuativi;

2.3 che venga dichiarato il rispetto della percentuale minima del sessanta per cento della provenienza dei prodotti somministrati così come previsto dall'articolo 2, comma 3:

a) prodotti inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 8 settembre 1999, n. 350 (regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'articolo 8, comma 1, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173) o comunque prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria;

b) prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) della legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1 (Norme per il sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità);

2.4 che venga dichiarata la realizzazione del menù con indicazione dei piatti e delle bevande proposti nel rispetto del limite minimo del sessanta per cento riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa;

2.5 che venga dichiarata l'indicazione nel menù, per ciascuna pietanza e bevanda, del luogo di provenienza dei prodotti utilizzati;

2.6 che venga dichiarato il rispetto dei requisiti previsti dall'articolo 6 della l.r. 2/2015:

a) aree destinate a parcheggi anche provvisori la cui estensione e dotazione, nei limiti degli spazi pubblici o privati a disposizione, è calcolata in base agli standard previsti dal Reg. reg. 25 marzo 2010, n. 7 (Regolamento regionale sulla disciplina del Piano comunale dei servizi alla popolazione, delle dotazioni territoriali e funzionali minime degli insediamenti e delle situazioni insediative di cui all'articolo 62, comma 1, lettere a), b) e c) della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11 (Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale)) e riferite alla superficie destinata alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande nonché alla superficie destinata all'intrattenimento e allo spettacolo come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica (salvo apposita deroga autorizzata dal Comune);

b) parcheggi riservati a soggetti diversamente abili con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande e all'intrattenimento e allo spettacolo, anche attraverso soluzioni mobili o temporanee la cui presenza deve essere comunque segnalata;

c) servizi igienici di cui almeno uno per soggetti diversamente abili raggiungibili in autonomia e sicurezza;

d) idoneo servizio di vigilanza, nel rispetto di quanto prevede la normativa statale vigente in materia;

2.7 che venga dichiarato il rispetto della disciplina comunale laddove approvata secondo quanto previsto dall'articolo 7 della l.r. 2/2015 e delle relative prescrizioni e deroghe;

3) di precisare che durante le sagre e le feste popolari l'esercizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non può avere una durata superiore a dieci giorni, che devono essere consecutivi;

4) di precisare altresì che l'articolo 10 della l.r. 2/2015, in modifica l'articolo 8, comma 1 della legge regionale 29 luglio 2009, n. 16 (Disciplina delle manifestazioni storiche), è riferito esclusivamente al solo rispetto, da parte delle manifestazioni storiche, della previsione in base alla quale esercizio temporaneo di somministrazione di alimenti e bevande, e i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto devono provenire, di norma, per almeno il sessanta per cento da prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità, di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) della legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1 (Norme per il sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità);

5) di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8, comma 3 della l.r. 2/2015, il modello di richiesta di inserimento della manifestazione nel calendario regionale così come riportato nell'Allegato A allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

6) di incaricare il Servizio Commercio e tutela dei consumatori degli adempimenti connessi con il presente atto e, in particolare, di avviare i contatti con il Servizio Politiche ICT e il Servizio Reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali al fine di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della l.r. 2/2015 e in base alle necessità rappresentate dal Servizio Commercio e tutela dei consumatori, tenuto conto del carattere di urgenza dettato dalle previsioni della l.r. 2/2015, alla predisposizione e realizzazione della soluzione informatica volta alla digitalizzazione della modulistica, della procedura di presentazione della richiesta di inserimento nel calendario regionale delle sagre e delle feste popolari e, conseguentemente, della formazione e aggiornamento del medesimo calendario;

7) di disporre che la presente deliberazione sia integralmente pubblicata, unitamente all'allegato "Allegato A" nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito istituzionale della Regione Umbria - Sezione Attività produttive e imprese - Voce Commercio.

La Presidente  
MARINI

(su proposta dell'assessore Paparelli)

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 2 - disposizioni applicative e approvazione modulistica.**

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 2 "Disciplina delle sagre, delle feste popolari e dell'esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande", pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 6 del 28 gennaio 2015 ed in particolare:

a) l'articolo 2, comma 4 in base al quale "La Giunta regionale disciplina, con proprio atto, criteri e modalità per l'assegnazione dell'attestazione "Sagra dell'Umbria";

b) l'articolo 8 comma 1 in base al quale "La Giunta regionale predispone, nell'ambito delle banche dati di interesse regionale di cui all' articolo 16 della legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 (Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali), il calendario regionale delle sagre e delle feste popolari di seguito denominato calendario regionale.";

c) l'articolo 8, comma 3 primo periodo in base al quale "Almeno sessanta giorni prima dello svolgimento della sagra o della festa popolare, l'organizzatore trasmette al comune competente per territorio la richiesta di inserimento della manifestazione nel calendario regionale utilizzando apposito modello, predisposto dalla Giunta regionale con proprio atto.";

Ritenuto opportuno predisporre e approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione dell'attestazione "Sagra dell'Umbria";

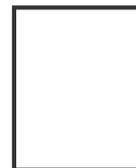
Ritenuto opportuno altresì predisporre e approvare il modello di richiesta di inserimento della manifestazione nel calendario regionale così come riportato nell'Allegato A allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A



bollo da € 16,00

**da presentare almeno 60 gg. prima dell'evento**

**AL SINDACO DEL COMUNE DI ...  
SPORTELLO SUAPE**

**Oggetto: art. 8 l.r. 2/2015 - richiesta di inserimento nel calendario delle sagre e delle feste popolari  
anno 20.....**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente  
in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cittadinanza \_\_\_\_\_  
Sesso M  F  in qualità di \_\_\_\_\_, della \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, c.f./  
P.IVA \_\_\_\_\_, recapito telefonico \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che la manifestazione, denominata \_\_\_\_\_, venga inserita  
nel calendario regionale delle sagre per l'anno ---20...---

A tal proposito ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle  
conseguenze civili, penali ed amministrative nelle quali incorre chi rende dichiarazioni false e/o mendaci e/o  
comunque non veritiere,

**DICHIARA**

che la manifestazione di cui sopra si terrà dal    gg/mm/anno    al    gg/mm/anno   , per complessivi  
gg. \_\_\_\_\_, nel territorio del Comune cui la presente viene indirizzata presso (indicare area, frazione o  
località) \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ ed inoltre:

- che la manifestazione ha le caratteristiche di sagra dell'Umbria (art. 2 l.r. 2/2015)  
 che la manifestazione ha le caratteristiche di festa popolare (art. 4 l.r. 2/2015)

Contestualmente

**DICHIARA**

di impegnarsi a somministrare almeno il 60% dei piatti riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra,  
nonché ad indicare nel menù che verrà proposto prodotti che provengono per almeno il 60% (art. 2, comma 3  
l.r. 2/2015 e art. 4, comma 3 l.r. 2/2015) da:

prodotti inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali o comunque prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC e DOCG della Regione Umbria (art. 2, comma 3 lettera a) l.r. 2/2015)

prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità (art. 2, comma 3 lettera a) e art. 4, comma 3 l.r. 2/2015)

prodotti tipici locali o preparazioni e lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa, ad integrazione (art. 7, comma 1 lettera a) l.r. 2/2015 e art. ... Regolamento Comunale)

e di impegnarsi

nel caso di sagre, a svolgere l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande su una superficie non superiore al 70% della superficie complessiva interessata dalla manifestazione che è pari a mq \_\_\_\_\_ (art. 2, comma 2 l.r. 2/2015)

nel caso di feste popolari, a svolgere l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande su una superficie non superiore al 50% della superficie complessiva interessata dalla manifestazione che è pari a mq \_\_\_\_\_ (art. 4, comma 2 l.r. 2/2015)

a svolgere l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande per un periodo di gg. \_\_\_\_\_ continuativi dal \_ gg/mm/anno \_\_\_ al \_ gg/mm/anno \_\_\_ (massimo 10 giorni continuativi)

ad assicurare la presenza delle seguenti strutture a servizio della manifestazione:

aree destinate a parcheggi (art. 6, lettera a) l.r. 2/2015) – mq \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (nel rispetto degli standard previsti dalla normativa regionale richiamata ovvero secondo le modalità previste dalla disciplina comunale anche in base all'accoglimento della motivata richiesta di deroga da presentare con distinta domanda)

parcheggi riservati a soggetti diversamente abili e percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate a somministrazione e all'intrattenimento spettacolo (art. 6, lettera b) l.r. 2/2015)

servizi igienici di cui almeno uno adeguato per soggetti diversamente abili (art. 6, lettera c) l.r. 2/2015)

idoneo servizio di vigilanza (art. 6, lettera d) l.r. 2/2015)

### DICHIARA INOLTRE

di impegnarsi sotto la propria diretta responsabilità a tenere la manifestazione nell'assoluto rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, nonché le relative disposizioni comunali, in particolare a tutela dei lavoratori, igienico sanitaria, in materia di sicurezza inclusa la prevenzione incendi e comunque ad acquisire/formalizzare preventivamente ai fini del legittimo esercizio:

1. notifica di inizio attività del settore alimentare ai fini della registrazione, a norma del Regolamento CE n. 852/2004;
2. per ogni struttura mobile utilizzata dichiarazione di corretto montaggio ed appoggio/ancoraggio al suolo debitamente sottoscritta da tecnico abilitato;
3. eventuale certificato di prevenzione incendi;
4. dichiarazione di conformità degli impianti elettrici utilizzati ai sensi della vigente normativa in materia debitamente sottoscritta da tecnico abilitato;
5. segnalazione certificata di inizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione della manifestazione in oggetto dichiarando sin d'ora che ricorrono i prescritti requisiti di legge o di regolamento previsti ai fini della sua legittima presentazione.

**DICHIARA ALTRESI'**

- di impegnarsi ad effettuare la raccolta differenziata con le modalità previste dal gestore dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani per le seguenti frazioni merceologiche:
  - organico – vetro – plastica – alluminio - carta e cartone - oli usati.
 In tal senso un responsabile dell'organizzazione, in accordo con l'azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani, presenterà un progetto di massima su come intende strutturare il sistema di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione, con assunzione di eventuali oneri a totale carico dell'organizzatore;
- di impegnarsi ad utilizzare esclusivamente piatti, bicchieri e posate riutilizzabili e/o monouso biodegradabili e compostabili in conformità alla norma UNI EN 13432:2002;
- di impegnarsi a dotarsi dell'autorizzazione comunale prevista dall'art. 15 del Regolamento Regione Umbria n. 1/2004, necessaria nel caso di impiego di sorgenti sonore, amplificate e non, che producano inquinamento acustico;
- di impegnarsi a dotarsi di autorizzazione ai sensi dell'art. 68 del T.U.L.P.S., R.D. n. 773/1931, previo collaudo dell'apposita commissione di vigilanza, nel caso in cui vengano organizzati in occasione della manifestazione dei pubblici spettacoli ovvero nel caso in cui detto collaudo risulti obbligatorio in considerazione delle caratteristiche dell'iniziativa.

**DICHIARA INFINE**

- di aver preso visione delle prescrizioni e dei requisiti previsti dalla l.r. 2/2015 e dalla disciplina comunale – come descritti in allegato al presente modulo di richiesta
- di essere a conoscenza del fatto che rimane comunque impregiudicata ogni valutazione del Comune interessato circa la concedibilità degli spazi pubblici eventualmente interessati da dette iniziative; di conseguenza, nel caso in cui non venga consentita l'occupazione di suolo pubblico, lo stesso Comune procederà a proporre il conseguente aggiornamento del calendario regionale delle sagre e delle feste popolari.

**Si allegano:**

1. programma di massima della manifestazione;
2. documentazione planimetrica relativa alle aree destinate a: attività di somministrazione di alimenti e bevande; attività di intrattenimento e svago; a parcheggi;
3. dichiarazione (facoltativa) dell'organizzatore circa:
  - a. la destinazione dei proventi o altri elementi di qualità, nel caso di sagre;
  - b. la utilizzazione di almeno il sessanta per cento dei prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità, nel caso di feste popolari;
4. copia di proprio documento di identità in corso di validità;
5. (solo per i cittadini extracomunitari) copia del permesso di soggiorno.

Luogo e data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

\_\_\_\_\_

**Da sottoscrivere solamente da parte dei soggetti riconosciuti O.N.L.U.S.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara altresì sotto la propria diretta responsabilità che il soggetto richiedente è riconosciuto a tutti gli effetti di legge O.N.L.U.S. e pertanto è esentato dal pagamento di ogni imposta di bollo. Quanto predetto può essere verificato presso \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_.

Luogo e data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

\_\_\_\_\_